

Ministero della Pubblica Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI"-VETRALLA

01019 VETRALLA (VT) tel. 0761-477012 fax 0761-477012

SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ALBERTI" BLERA (VT)

ORIENTAMENTO PIU'CAPILLARE PER GUARDARE AL DOMANI

PREMESSA

Si sceglie per crescere, si cresce per scegliere.

Nel percorso di vita di ogni persona vi sono momenti di transizione importanti e, uno di questi riguarda la scelta della scuola superiore, scelta importante che apre nuove strade, nuove sfide e anche nuove difficoltà. In questo contesto l'**orientamento**, inteso non solo come un semplice strumento informativo, ma come un **percorso di sensibilizzazione** e sostegno, di analisi del sé, di analisi sui propri talenti e passioni, è di certo importante per poter scegliere più consapevolmente ed è anche un efficace strumento contro la dispersione scolastica.

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale, per giungere ad assumere una determinata scelta che deve iniziare sin dal primo anno di scuola secondaria di primo grado. E' infatti importante che i ragazzi, attraverso un percorso conoscitivo, siano guidati per gradi a capire se stessi, i loro bisogni e le loro attitudini e, a tal fine, la nostra Scuola ha deciso di promuovere un piano di interventi mirati sin dal primo anno di scuola media, con psicologi ed esperti, professionalità del mondo del lavoro e con l'intervento fondamentale della famiglia, in modo da non arrivare impreparati alla scelta della scuola superiore al terzo anno.

La nostra proposta formativa è in linea con queste intenzioni: raccoglie l'esperienza di **buone prassi** consolidate nel tempo, per fornire a tutti agli insegnanti e, in particolare a coloro che si

occupano di orientamento, adeguati strumenti, conoscenze e competenze da poter spendere nella loro quotidianità.

IL PROGETTO

Da quest'anno, vista l'importanza del tema, la Scuola Secondaria di Primo Grado di Blera non solo avvierà il piano di orientamento nelle prime e nelle seconde classi, ma amplierà l'offerta per le classi terze, aggiungendo nuove attività che dovrebbero consentire ai ragazzi di indentificare meglio le proprie capacità, le competenze e gli interessi mettendoli in grado di prendere decisioni più salde.

L'orientamento è stato pensato mettendo al centro la persona considerata come l'agente principale e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione.

La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: l'orientamento va dunque visto come auto-orientamento attraverso il quale i ragazzi possano operare scelte autonome e acquisire maturità di giudizio. E' necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

L'insegnante deve fornire al ragazzo gli strumenti che lo aiutino a capire, a comprendere, a scegliere liberamente e serenamente.

Certo, la scelta è importante e va valutata bene, analizzando almeno alcuni aspetti della situazione:

1. le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze dello studente;
2. le tipologie di scuole presenti sul territorio in cui si risiede;
3. le prospettive future di lavoro.

A tal fine il percorso orientativo sarà così articolato:

- questionari di orientamento;
- test attitudinali;
- interventi di uno psicologo sul tema dell'analisi del sé;
- intervento degli ex-alunni che parleranno della loro esperienza alle scuole superiori;
- intervento dell'insegnante referente, che fornirà ai ragazzi e ai genitori dati relativi alle diverse scuole superiori presenti nel territorio e agli indirizzi scolastici che consentono un più rapido inserimento nel mondo del lavoro nella nostra provincia e altrove;
- esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri;
- Interventi di genitori che parleranno della loro attività lavorativa;

Come ogni anno poi, dal mese di novembre, gli alunni delle classi terze, incontreranno nelle loro scuola, docenti delle Scuole Secondarie di 2° Grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli

sbocchi professionali delle scuole che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze.

A questi incontri seguiranno gli "Open Day" durante i quali studenti e genitori visiteranno le Scuole Secondarie di 2° Grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dalla coordinatrice del progetto Orientamento, la quale consegnerà alle famiglie il materiale divulgativo che le scuole superiori forniranno.

FINALITA'

L'orientamento nella Scuola Secondaria di 1° Grado è un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative della scuola.

Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", volta a favorire l'apprendimento del concetto di cittadinanza, ostacolare l'abbandono scolastico e maturare una valida e soddisfacente scelta professionale.

E' un obiettivo formativo particolarmente rilevante in una società in continua trasformazione, complessa nei suoi meccanismi economici e sociali e nella quale più difficile appare il riconoscimento dei valori costanti che permettano alla singola persona una piena realizzazione di sé.

Il nostro Istituto ha programmato un progetto di orientamento che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione, alunni, genitori, docenti, esperti, affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole ed avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali. A tal fine la Scuola Secondaria di Primo Grado provvederà:

- alla formazione all'interno dell'istituto di una commissione verticale scuola d'infanzia-primaria- secondaria, per la continuità e l'orientamento;
- alla promozione di attività di informazione ai genitori;
- alla creazione nel sito della scuola di una sezione dedicata all'orientamento e alla continuità;

Due le **finalità** del progetto:

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro;
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

OBIETTIVI

Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- **FORMATIVO** di auto-conoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace;
- imparare ad auto-valutarsi in modo critico;
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.

- **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici (diploma o laurea) che offrono maggiori possibilità di lavoro nel nostro territorio e altrove;
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

METODOLOGIA

Il progetto prevede una serie di obiettivi ed attività ripartiti nel triennio, secondo un percorso didattico - educativo che tiene conto della realtà mentale e psicologica degli alunni.

Spetterà ai singoli Consigli di Classe programmare quanto riterranno opportuno, adattando il progetto alle esigenze specifiche delle singole classi e adottando una articolata divisione dei compiti tra i docenti delle discipline interessate.

Una funzione importante è riservata alla famiglia che sarà coinvolta non solo nel momento conclusivo e valutativo, ma durante tutto il percorso triennale per un confronto di opinioni, uno scambio di conoscenze, una riflessione ed una collaborazione al chiarimento della scelta orientativa.

Altro momento fondamentale da tener presente è l'ambiente socio – culturale con quanto può offrire a livello informativo e formativo e quindi il collegamento con le strutture scolastiche ed economiche del territorio.

In sintesi le **attività** di orientamento distinte per classi, saranno così articolate:

CLASSI PRIME

1. Socializzare con il nuovo contesto scolastico (accoglienza);
2. Diventare consapevoli della propria identità personale;
3. Saper pianificare il proprio tempo-studio;
4. Sviluppare le capacità relazionali;
5. Rendere consapevoli del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni – interessi);
6. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro.

ATTIVITA'

1. Attività di accoglienza:
 - la carta d'identità;
 - mi presento;
 - UA interdisciplinare sull'accoglienza;
2. Attività di conoscenza di sé:

- individuazione di risorse, limiti, interessi, attitudini.;
 - confrontare l'idea di sé con gli altri;
3. Schede sull'utilizzazione del proprio tempo:
 - stesura del piano settimanale del tempo studio;
 - confronto tra alunni;
 - riflessione sull'efficacia del proprio modello;
 4. Discussione su comportamenti che creano un clima favorevole/sfavorevole in classe:
 - Elaborazione di regole per una buona convivenza
 - Attività di gruppo: a coppie, a piccoli gruppi di apprendimento cooperativo
 - Schede di riflessione Io e il gruppo
 5. Riflessione sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche e lo studio.
Brain-storming sulle motivazioni e individuazione delle proprie motivazioni (interne-esterne)
 6. Raccogliere informazioni su chi lavora nella scuola (scheda)
Classificare i lavori in base alle diverse modalità di svolgimento

STRUMENTI

- Fascicolo sull'orientamento "Orientarsi a scuola"
- Libri di testo in uso
- Altre attività proposte dai docenti

ATTIVITA' CON I GENITORI

Presentazione dell'attività nei Consigli di Classe
Condivisione del percorso educativo nei colloqui individuali

CLASSI SECONDE

1. Diventare consapevoli della propria identità personale;
2. Rendere consapevoli del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo);
3. Acquisire consapevolezza del proprio stile di apprendimento;
4. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro.

ATTIVITA'

1. Conoscenza di sé - individuazione delle proprie caratteristiche:
 - dinamismo, socievolezza, responsabilità, autonomia, organizzazione;
 - Ridefinizione della propria immagine;
 - Riflessione sui cambiamenti legati alla crescita.
2. Test per individuare le proprie motivazioni allo studio:

- Test sul proprio metodo di studio;
- Analisi e rielaborazione dei test;
- Individuazione delle strategie per migliorare il metodo di studio.

3. Questionario sugli stili di apprendimento

- Riflessione finale sul proprio stile di apprendimento;

4. Intervista ai lavoratori e raccolta di materiali sulle diverse professioni:

- Lettura e analisi di annunci economici tratti da giornali e riviste
- Incontro con il mondo del lavoro: aziende agricole, attività artigianali e industriali, altro.

STRUMENTI

Libri di testo in uso

Riviste e giornali

Eventuali supporti audiovisivi

ATTIVITA' CON I GENITORI

Presentazione dell'attività nei Consigli di Classe;

Condivisione del percorso educativo nei colloqui individuali;

Incontri con esperti sull'orientamento;

Incontri con esponenti del mondo del lavoro;

CLASSI TERZE

1. Individuare e valutare le proprie abilità scolastiche generali ed il proprio rapporto con la scuola;
2. Individuare e valutare interessi e attitudini;
3. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro;
4. Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita;

ATTIVITA'

1. Bilancio di inizio terza media ;
2. Valutazione del rendimento scolastico per individuare le proprie competenze e i propri limiti;
3. Riflessione su motivazioni e interesse verso la scuola;
4. Test: attitudini e settori lavorativi;
5. Incontro con rappresentanti del mondo del lavoro – visita ad aziende del territorio;
6. Ricostruzione del proprio percorso orientativo;
7. Individuazione di possibili percorsi scolastici;

8. Conoscenza del sistema scolastico superiore e universitario e delle opportunità scolastiche e formative del territorio.

STRUMENTI

Apertura di uno sportello orientamento;
Consultazione di testi e fascicoli informativi sui percorsi scolastici dopo la III° media
Visita alle scuole Superiori e partecipazione a laboratori orientanti;
Incontro con le scuole;
Incontri con esperti (psicologi, insegnanti delle scuole superiori, insegnanti universitari, imprenditori, ecc..)

ATTIVITA' CON I GENITORI

Presentazione dell'attività nei Consigli di Classe;
Sportello Orientamento;
Incontri dei genitori con esperti sull'orientamento (psicologo – rappresentanti categorie produttive)
Incontri con rappresentanti degli istituti superiori del territorio nelle sedi delle Scuole;
Incontro genitori, alunni, insegnanti, per consiglio orientativo che si terrà nel mese di dicembre.
I genitori saranno invitati a partecipare all'incontro sul tema dell'orientamento in un momento di confronto e di dialogo su come affrontare il cruciale passaggio alla scuola superiore prima della redazione e della consegna del CONSIGLIO ORIENTATIVO che agennaio il coordinatore consegnerà ai genitori, redatto dal Consiglio di Classe e formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare l'efficacia del progetto Orientamento e la sua realizzazione saranno predisposti tre monitoraggi:

- un questionario sull'interesse e il gradimento delle attività svolte nel triennio rivolto ai genitori e ai ragazzi delle classi terze;
- un monitoraggio rivolto agli alunni frequentanti il primo anno di scuola superiore per verificare gli esiti conseguiti e in quale misura è stato seguito il Consiglio Orientativo;
- Una raccolta dei dati degli alunni usciti dalla Scuola Secondaria di Blera negli anni scolastici 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011 e negli anni a seguire per verificare non solo gli esiti e in quale misura è stato seguito il Consiglio orientativo dei docenti, ma anche per registrare se c'è stato abbandono scolastico, inserimento nel mondo del lavoro o se hanno continuato gli studi.

RISORSE UMANE

Docenti tutti:

I docenti delle classi contribuiscono a sviluppare gli ambiti attraverso la progettazione delle attività didattiche, educative, formative e informative;

Genitori

Esperti del mondo della scuola: professori delle scuole superiori;
professori universitari;
psicologi dell'età evolutiva;

Esperti del mondo del lavoro: professionisti;
imprenditori;
altro.

TEMPI

Il progetto si snoderà per tutto l'anno scolastico per quanto riguarda le classi prime e seconde.

Per le classi terze i mesi di novembre e dicembre saranno quelli in cui si intensificherà e si concluderà l'attività poiché, come ormai accade da alcuni anni, la preiscrizione alle Scuole Superiori va presentata entro gennaio nell'anno successivo.

L'insegnante referente

Prof.ssa Elena Mattei